

Istituto Comprensivo Capannoli

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA DSA

a.s.2011/2012

La legge 170/2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico (GU n.244 del 18/10/2010) oltre al riconoscimento dei DSA imposta una profonda riflessione sulla didattica intesa come *"attività ,volta intenzionalmente, in forma organizzata (...) e secondo procedimenti ritenuti efficaci, a sviluppare, (...) approfondire, modificare abilità, conoscenze, atteggiamenti e valori"*

"E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti (...)".

Il 12 Luglio 2011 sono state emanate le linee guida sui DSA *"Risulta infatti indispensabile che sia l'intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA" (...)* *"Un principio generale è che la competenza sui DSA dovrà permeare il corpo docente di ogni classe, in modo che la gestione e la programmazione di passi significativi (per es.il PDP) non sia delegata a qualcuno dei docenti, ma scaturisca da una partecipazione integrale del consiglio di classe"..*

I ragazzi con DSA non hanno diritto all'insegnante di sostegno, a meno che non vi siano altre particolari condizioni in comorbilità che fanno rientrare il caso specifico nei parametri della legge 104/92

Il PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA, raccoglie una serie di azioni che i soggetti coinvolti (scuola, famiglia, sanità) si impegnano a mettere in atto per assicurare all'alunno con DSA gli strumenti adeguati per conseguire il successo scolastico.

.ISTITUZIONE SCOLASTICA-DIRIGENTE-COLLEGIO DOCENTI

Acquisire la diagnosi (redatta da psicologi e neuropsichiatri ASL o da specialisti privati come da nota ministeriale 26/A74 del5/01/2005	Protocollarla ed inserirla nel fascicolo personale dell'alunno; consegnarne copia al docente coordinatore e al referente d'Istituto
Nominare un referente di Istituto	Tenere aggiornato archivio alunni DSA; mantenere contatti con i docenti e con i tecnici ASL
Istituire un anagrafe scolastica	Dati dell'alunno e diagnosi, informazioni fornite dalle scuole precedenti o raccolte negli anni precedenti, strumenti compensativi e dispensativi utilizzati, compilazione del PDP
Tenere presente i casi di DSA	Per la formazione delle classi
Garantire la circolazione delle informazioni	Attraverso l'azione del docente referente e dei docenti coordinatori.
Favorire,l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/06/2008)	Attraverso la sensibilizzazione dei docenti, la collaborazione della famiglia e dell'AID
Attivare le necessarie procedure per gli esami di Stato (secondaria di primo grado)	Inserire nelle relazioni destinate alla commissione un allegato per ciascun alunno con DSA, contenente la sintesi del percorso didattico personalizzato e gli strumenti necessari per sostenere l'esame.
In caso di iscrizione o passaggio ad altra scuola, comunicare la presenza del disturbo	Trasmettendo la documentazione medica ed il percorso didattico personalizzato seguito dall'alunno.
.tenere conto della presenza di alunni con DSA nei corsi di patentino per il ciclomotore	

**DOCENTI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA, CONSIGLIO DI CLASSE
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

Segnalare al coordinatore e al referente d'Istituto, eventuali casi "a rischio"

Tenere i contatti con la famiglia

- Per indirizzare , una volta emerse difficoltà significative, ai servizi sanitari o specialista;
- concordare le modalità di svolgimento dei compiti a casa

Fornire informazioni ai colleghi e prendere eventualmente contatti con la scuola precedente

Predisporre insieme al consiglio di classe

L'uso di strumenti compensativi e dispensativi (scheda allegato A)

Promuovere , insieme al consiglio di classe, la creazione di un clima relazionale, sostenendo l'autostima, la motivazione e lavorando sulla consapevolezza.

Adeguare la didattica e le modalità di verifica e valutazione

Redigere per ogni alunno con DSA un percorso didattico personalizzato (PDP, allegato B, C) da inserire nel fascicolo personale dell'alunno, tenendo conto delle indicazioni degli specialisti e della famiglia.

Far firmare il percorso didattico personalizzato anche alla famiglia

FAMIGLIA

Consegnare copia della diagnosi alla segreteria della scuola

Concordare e firmare il PEP con il consiglio di classe

Supportare lo svolgimento dei compiti a casa

Far utilizzare Pc ed eventuali altri strumenti informatici concordati

Mantenersi regolarmente in contatto con gli insegnanti